COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA
VAL DI FIEMME

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

NR. **40** DD. **19.03.2019**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciannove** mese di **marzo** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

			PRES.	ASS.
Zanon	Giovanni	Presidente	X	
Malfer	Michele	Vicepresidente	X	
Sardagna	Elisa	Assessore	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Distretto famiglia val di Fiemme: programma di lavoro 2019.

ALLEGATI: 1

- Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 183 c. 4 L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **21.03.2019**
- Esecutiva dal **21.03.2019**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che :

- Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*".
- con tale strumento normativo la Provincia Autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, operando in un'ottica di trasversalità delle politiche (abitative, assistenziali, sanitarie , del tempo libero, del lavoro, dei trasporti e della mobilità, ambientali, etc…), e attivando il protagonismo della famiglia;
- il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto

famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare;
- obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino; rafforzando e innovando la sinergia tra politiche familiari e politiche di sviluppo, si attivano infatti "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, intervenendo sulla dimensione del benessere sociale e incidendo sui fattori che determinano qualità della vita, contribuendo a migliorare la coesione sociale e ad aumentare il capitale sociale territoriale;

Ricordato che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2657 di data 26 novembre 2010 è stato approvato l'accordo volontario di area per favorire l'avvio del Distretto Famiglia di Fiemme, con capofila il Comune di Cavalese al quale poi è subentrata da quest'anno la Comunità e precisato che a tale accordo hanno aderito, ad oggi, n. 100 organizzazioni di fiemme;

Vista le linee guida dei Distretti famiglia approvate con Delibera G.P. n. 1898 del 12 ottobre 2018;

Considerato che a seguito di vari incontri il gruppo di lavoro strategico del Distretto in data 18.03.2019 ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l'anno 2019, in coerenza con quanto stabilito dal sopra citato accordo di area, programma di lavoro che con il presente atto viene formalizzato;

Vista la L.P. n. 1/2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";*

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm.

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di fiemme

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto l'unito parere favorevole del Segretario generale sotto il profilo della regolarità tecnica a'sensi art. 185 della L.R. n. 2/2018 e dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Programma di lavoro per l'anno 2019 del Distretto famiglia della Val di Fiemme nel testo allegato 1 al presente provvedimento del quale ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento, per gli atti di sua competenza.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** attestando che **non è necessario il parere di regolarità contabile** in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Cavalese, li 19.03.2019

Il Responsabile Servizio Affari Generali
f.to dott. Mario Andretta

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica,** entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO	IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
ing. Elisa Sardagna	dott. Mario Andretta	Giovanni Zanon

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Mario Andretta